

Contro la crisi del mattone arriva la lotteria della casa

Tasse sempre più alte, mercato in picchiata, mutui ancora difficili:

Sisal s'inventa un nuovo gioco per restituire uno dei sogni degli italiani

IN PALIO Petrone, ad del gruppo: «L'immobile sarà scelto e comprato direttamente dal vincitore assistito da noi, entro due anni dal biglietto vincente»

SANDRO IACOMETTI

■ ■ ■ Cinque numeri. Se sono quelli giusti, possiamo pure fare un bel falò di tutta la documentazione che avevamo preparato per convincere la banca a concederci il mutuo. La logica è la stessa del mitico **Win for life**. Ma i tempi cambiano, e se il sogno degli italiani prima era il vitalizio, per mettere qualche spicciolo sotto il mattone, ora il desiderio più ambito sembra essere direttamente il mattone.

Un tetto sopra la testa. È questa, in un momento in cui le banche non concedono più prestiti e la mancanza di liquidità ha fatto crollare i prezzi degli immobili, la nuova trovata della **Sisal**, che da ieri ha lanciato la lotteria **VinciCasa**.

Niente più soldi, insomma, ma la solidità di quattro mura. «È il primo gioco che dà la possibilità di vincere un premio concreto come un'abitazione, che è il sogno più diffuso e ambito nel nostro Paese», ha annunciato **Emilio Petrone**, amministratore delegato del gruppo, che tra qualche giorno sbarca in Borsa. «La casa, del valore di 500 mila euro netti», ha precisato il manager, «sarà scelta e comperata direttamente dal vincitore che, assistito da **Sisal**, avrà due anni di tempo per farlo».

L'idea è grandiosa e diabolica allo stesso tempo. **Sisal** insegue i sogni, ma anche le paure degli italiani. E nell'incertezza economica, alla fine, malgrado l'accanimento del fisco e il dito puntato di

tutti i governi che vogliono fare cassa senza troppi problemi, il mattone resta sempre il bene rifugio per eccellenza. Quello che nessuno ti può portare via. Neanche Equitalia, ora che è finalmente passata l'impignorabilità della prima casa. Certo, c'è la Tasi, la Tari, l'Imu. Del resto, cos'è ormai che non è tassato? Dalle rendite finanziarie alle sigarette, dalle pensioni al bollo del passaporto. I balzelli aumentano sempre e ovunque.

Ma la casa, ormai, o ce l'hai già o te la sogni per tutta la vita. Lo sanno bene gli agenti immobiliari, che continuano ad assistere impotenti al calo delle compravendite e a quello, conseguente, dei prezzi. Proprio ieri l'Istat ha diffuso i dati sui prezzi delle abitazioni. Il calo in quattro anni è del 10,4%. Ma se prima a scendere erano solo i listini delle vecchie case, ora la stessa sorte è toccata anche a quelle nuove. La crisi, la recessione? Certo. Ma il vero motivo, probabilmente, è quello spiegato dal Codacons, che in sei anni ha calcolato una diminuzione del 72% dei finanziamenti per l'acquisto della casa.

Qualcuno, in questi giorni, sta sognando i saldi estivi. L'unica occasione per fare qualche acquisto. Forse anche con gli 80 euro di Renzi, che, stando alle rilevazioni di Confcommercio su maggio (consumi a meno 0,7%), gli italiani si sono ancora tenuti stretti in tasca.

Altri, da ieri, hanno iniziato a sognare un'abitazione di proprietà. Il nuovo gioco della **Sisal** è semplice. Le estrazioni nella fase di lancio si terranno una volta a settimana, ogni mercoledì. La prima sarà il 9 luglio. La modalità di gioco è simile a quella dei **Win For Life** tradizionali, per vincere però occor-

re indovinare una serie di 5 numeri su 40, e la singola giocata ha il costo di 5 euro. Chi centra il premio di prima categoria vince una somma che potrà utilizzare per l'acquisto di una casa. Il premio di prima categoria dovrà essere di almeno 500 mila euro (come per tutti gli altri premi del WFL e di altri giochi, sulle vincite superiori ai 500 viene applicata una tassa del 6%) da dividere però tra tutti i fortunati che centrano la combinazione vincente.

L'acquisto della casa dovrà essere effettuato entro due anni dalla vincita, nel caso in cui il valore dell'immobile fosse inferiore a quello del premio, il fortunato potrà acquistare anche più case. Per chi rinuncia al sogno, per scelta o per necessità, ci sarà una penalità. Il residuo della vincita, o eventualmente l'intero premio, potranno anche essere riscossi cash, ma in questo caso l'ammontare verrà decurtato. Il fortunato incasserà il 50% nel primo caso, il 20% nel secondo. Il resto confluirà nel fondo con cui vengono finanziati i premi di prima categoria. Per chi centra il 4, il 3 e il 2 ci saranno premi di consolazione. La vincita minima sarà attorno ai 10 euro, quindi circa il doppio della giocata base. Occhio alle probabilità: le chance di centrare il primo premio sono una su 658 mila, quella di indovinare il 2 1 su 10. Praticamente è più facile che ottenere un mutuo.

twitter@sandroiacometti





Cinque numeri che possono valere la casa dei sogni. Una sorta di «Win for life»: al posto della rendita, la casa